
Relazione annuale RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	5
3.3.2	Rotazione straordinaria.....	5
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage.....	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	12
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	14
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	14
9.6	Misure specifiche di formazione	14
9.7	Misure specifiche di rotazione	15
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 02093350516

Partita IVA: 02093350516

Denominazione: ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi, fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Toscana

Numero dipendenti: da 31 a 49

Numero Dirigenti: 3

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: LAURA

Cognome RPCT: GUIDELLI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente Servizio Attività Generali

Data inizio incarico di RPCT: 06/04/2022

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si, le misure sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplina re	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si

Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti	Si	
Tempi Procedimentali	Si	

Note del RPCT:

....

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2014

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 1 volta.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

formazione specifica sui temi pantouflage, conflitto di interessi, prevenzione corruzione

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Note del RPCT:

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: ente di piccole dimensioni, più soggetti condividono le valutazioni di elementi rilevanti, meccanismi di condivisione delle fasi procedurali

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 9 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 9 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati

sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 9 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 9 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori

Nel corso dell'anno non sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi

Note del RPCT:

....

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing".

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- appaltatori e fornitori

Note del RPCT:

....

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Referenti per un numero medio di ore pari a 2
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 2
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 2
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 2

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Asmel e Syllabus

Note del RPCT:

....

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Società trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta a 1293 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata bandi di gara e contratti.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico "semplice"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente
- la modulistica
- l’indirizzo email

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 0 richieste di accesso civico “generalizzato” che sono state evase con il seguente esito:

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente
- la modulistica
- l’indirizzo email

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 1 richieste con “informazione fornita all'utente”
- 0 richieste con “informazione non fornita all'utente”

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è sufficiente, le carenze sono determinate dalla moltitudine di adempimenti e dalle ridotte dimensioni dell'Ente e da prevalente personale tecnico impiegato in attività tecnico operative e di vigilanza (dighe e cantieri)

Note del RPCT:

....

3.8 *Pantouflage*

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state

adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

Sono state adottate, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e artt. 2 e 21, del D.lgs. 39/2013, misure volte ad evitare che il proprio personale cessato dall'impiego che abbia esercitato, per conto della società/ente, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di altri soggetti svolga attività lavorativa o professionale presso i medesimi soggetti destinatari dell'esercizio di tali poteri (quali, ad esempio, la previsione di obblighi in capo al personale cessato di informare la società/ente degli incarichi assunti nei tre anni successivi alla cessazione).

In particolare sono state adottate le seguenti misure: Apposita clausola inserita nei contratti di assunzione e acquisizione di dichiarazione di consapevolezza alla cessazione

Note del RPCT:

....

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.10 Patti di integrità

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità non sono ancora state inserite in alcun bando.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 54 soggetti.

Note del RPCT:

....

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo sui rapporti interni tra dipendenti (scambio di esperienze nei momenti formativi)

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	7	7	0	100
Misure di trasparenza	1	1	0	100
Misure di formazione	2	2	0	100
TOTALI	10	10	0	100

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: note informative ed incontri formativi diretti con il personale sono stati molto utili
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: il personale è già da anni responsabilizzato ed ha preso coscienza dell'importanza della tematiche sottese
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: come sopra

Note del RPCT:

....

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: nel tempo non ci sono mai state segnalazioni e non ci sono gravi criticità sull'attuazione delle misure

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: la strategia della prevenzione è idonea ed adeguata alla struttura (ente con un numero di dipendenti inferiore a 30)

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: continuo impulso e sensibilizzazione del personale anche al rispetto degli adempimenti, facilità di confronto con i Dirigenti, Direttore, Responsabili perchè l'Ente è una piccola struttura ed è facile il confronto ed il dialogo

Note del RPCT:

....

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7

- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Analisi di tutti gli affidamenti e verifica dell'importo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: verifica rotazione ed utilizzo albi ed indagini di mercato

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: verifica aggiornamento Albo Fornitori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: verifiche antimafia (Dlgs 159/2011) o controlli sulle iscrizioni alle white list

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: verifica acquisizioni dagli OE dichiarazioni di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: n. appalti gestiti in piattaforma certificata gare 2024 e n. affidamenti conclusi 2024 con comunicazioni ANAC

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: verifica pubblicazione dati relativi ai componenti CCT
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
Denominazione misura: verifica obbiettivo di performance
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Denominazione misura: verifica obbiettivo di performance
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

....

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

....